



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 44

venerdì 14 dicembre 2012

GARGANO: “TRE CONFERME DALLA CONFEREN- ZA MONDIALE SUL CLIMA A DOHA”

“Ora c'è la validazione scientifica di un nuovo pericolo climatico, cioè i mediterranean hurricanes, ma la nostra quotidiana esperienza sul territorio ci aveva già portato a denunciare, da tempo, la crescente precarietà idrogeologica delle zone litoranee, oggetto di un crescente inurbamento: in particolare, le coste nord adriatiche, minate dal fenomeno della subsidenza, che arreca crescenti problemi anche al sistema di centrali idrovore consorziali, che garantisce la sicurezza dalle acque. Ora, la consapevolezza dei rischi derivanti dai tornadi, che hanno iniziato a colpire anche il nostro Paese, accentuerà purtroppo quella insicurezza idrogeologica, indicata come uno dei principali motivi di minore attrattività dell'Italia nei confronti degli investitori stranieri e che un'indagine ANBI-SWG aveva indicato come già fortemente avvertita dalla popolazione.” Ad affermarlo è stato Massimo Gargano, presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifi-**

che e Irrigazioni, rilanciando l'urgente necessità di un Piano straordinario per la sicurezza idrogeologica del Paese, di cui sono parte integrante le proposte dei consorzi di bonifica per la riduzione del rischio: 2943 interventi immediatamente cantierabili per un investimento di 6.812 milioni di euro, capaci di attivare decine di migliaia di posti di lavoro. “Le notizie dalla Conferenza Mondiale sul Clima a Doha hanno confermato non solo la preoccupante esattezza dei nostri inascoltati allarmi, ma anche la bontà delle scelte indicate e, dove possibile, attuate dai consorzi di bonifica italiani. In Gran Bretagna, ad esempio, si progettano grandi serbatoi sotto le colline, che altro non sono che la versione locale degli invasi, di cui l'**ANBI** chiede, da almeno un decennio, una programmazione sull'intera Penisola. Sempre Oltremarina si sta ipotizzando la realizzazione di una seconda barriera mobile per impedire la risalita del mare lungo il fiume Tamigi; è un problema che, seppur per cause diverse, si sta affrontando anche in Italia con la realizzazione di barriere antisale alla foce dei fiumi: il loro potenziamento dovrà essere ora all'ordine

del giorno dei consorzi di bonifica. Una cosa è sicura –ha concluso Gargano– i cambiamenti climatici impongono il tempo delle scelte.”

***Veneto* SENSIBILIZZARE I CITTADINI**

Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive (con sede a Venezia Mestre) ha accolto, con favore, l'iniziativa promossa dall'Amministrazione provinciale lagunare di predisporre un regolamento-tipo, che potrà essere adottato dalle Amministrazioni comunali per garantire la manutenzione dei fossi e degli scoli privati. “Esso –si legge in un comunicato dell'ente consortile– va nella direzione da tempo auspicata di rendere sinergiche le azioni di enti e comunità civile con l'unico obiettivo di difendere il territorio dal rischio idraulico”. Va ricordato che l'ente consorziale ha già in atto una positiva collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Venezia, concretizzatasi nella predisposizione dei Piani delle Acque, strumento di grande importanza e già adottato da 16 Comuni del territorio.

Lombardia
GUARDANDO
AL FUTURO

Molteplici sono le sfide, che attendono, in futuro, il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) a cominciare da quella di Expo 2015, rispetto alla quale l'ente consortile è impegnato nel compito di portare l'acqua al grande sito espositivo di Rho Pero. Inoltre, l'“**ETVilloresi**” è pronto a concentrare risorse per la ristrutturazione del reticolo irriguo, così da dare piena soddisfazione alle attese degli agricoltori. In particolare, accanto all'opera di riqualificazione e rilancio del “Sistema Navigli” con la sistemazione delle conche di navigazione ed il completamento del progetto delle Dighe del Panperduto (l'ostello sarà terminato a breve e si avvierà con Enel la costituzione di una società mista per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica), si provvederà all'impermeabilizzazione dei canali consorziali così da superare le carenze idriche, riscontrate negli scorsi anni. Questa sarà la condizione base necessaria per portare acqua non solo al sito di Expo ma, più in generale, per iniziare a produrre energia pulita. A questo proposito, è stata definita una convenzione che consentirà al Consorzio di utilizzare anche l'energia prodotta dai 4 salti d'acqua che saranno realizzati nella zona di Monza. In tal senso, a breve sarà predisposto il bando per individuare l'impresa che si aggiudicherà l'appalto e che diventerà partner consorziale per lo sfruttamento di energia. Un'altra linea

d'azione consortile mirerà alla realizzazione del cosiddetto “anello verde-azzurro” di Expo 2015; recentemente si sono tenuti incontri con diversi enti coinvolti nel progetto, così da predisporre i prossimi interventi, che riguarderanno la realizzazione di nuove piste ciclabili ed approdi. Quanto alla zona del Pavese, è prevista la manutenzione straordinaria su paratoie e motori della Chiavica del Reale; più in generale, l'“**ETVilloresi**” garantirà il massimo impegno per il potenziamento del sistema irriguo così come per l'area del Sud Milano. E' stato pertanto aperto un tavolo di confronto con Provincia di Milano, AIPo e Regione Lombardia per l'affidamento della gestione del Canale Scolmatore al Consorzio di bonifica.

Emilia-Romagna
BILANCIO DI
PREVISIONE

Il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città) ha approvato il bilancio di previsione 2013. Per quanto riguarda la bonifica di pianura, i fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2013 consentiranno di fornire adeguate risposte in termini di manutenzione ed esercizio degli impianti idrovori “Finarda”, “Armalunga”, “Casino Boschi”, “Fossadello” e “Zerbio”, e del reticolo idraulico minore. Nei territori di montagna, l'ente consortile ha previsto maggiori interventi sia per la sistemazione idrogeologica del territorio sia per gli acquedotti montani, sviluppando anche indagini finalizzate ad accertare i dissesti idrogeo-

logici che maggiormente incidono sulle realtà produttive locali. Per quanto riguarda l'irrigazione in Val Tidone e in Val d'Arda, per il 2013 si prospetta la promozione, la collaborazione ed il sostegno dei consorzi di scopo per l'utilizzazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna nel Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 125): si tratta del finanziamento per la realizzazione di laghi irrigui interaziendali e delle relative condotte di distribuzione. Un altro obiettivo significativo per il 2013 è quello del risparmio energetico: sono previsti la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili consorziali ed è stato costituito un fondo per fronteggiare le fluttuazioni del costo dell'energia elettrica utilizzata per gli impianti di sollevamento, di scolo e irrigui.

Umbria
ALLUVIONE:
RASSICURAZIONI
PER I BOLLETTINI
CONSORTILI

Ad Orvieto, il **Consorzio di bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia** (con sede a Chiusi Stazione, SI) ha fatto il punto sulla situazione creatasi dopo la recente alluvione, che ha devastato alcuni centri abitati e parte delle campagne locali. L'ente consortile ha voluto assicurare i cittadini orvietani, in particolare gli alluvionati, in merito al rispetto delle scadenze degli avvisi di pagamento, sfortunatamente consegnati in concomitanza con l'evento alluvionale e, per questo, risultati una



circostanza beffarda. E' stato sottolineato che l'evento di natura eccezionale, senza la realizzazione delle casse di espansione sul fiume Chiani, dove sono stati trattenuti oltre due milioni di metri cubi d'acqua, avrebbe comportato danni ancora più ingenti; tra i motivi, che hanno accentuato le già gravi conseguenze dell'evento alluvionale, sono stati ricordati l'eccessiva cementificazione, la burocrazia e l'applicazione di controversie normative che ostacolano la sistemazione idraulica nella stagione più propizia, il pericolo rappresentato dalle nutrie per la tenuta degli argini.

Emilia-Romagna **LA GESTIONE** **IDRICA NEL** **BOLOGNESE**

L'acqua è una risorsa indispensabile per l'economia agricola del nostro territorio: di questo gli agricoltori sono perfettamente consapevoli, soprattutto dopo un'estate come quella del 2012, caratterizzata da una precoce e prolungata siccità. Il **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna), insieme agli Assessorati alla Difesa del Suolo ed all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, ha fatto il punto per individuare gli obiettivi futuri nella gestione idrica sulla base delle esperienze maturate nella recente estate. Per dare da bere ai bolognesi in città e non solo ai campi coltivati, è stato affermato, serve sempre di più l'acqua del fiume Po

attraverso il Canale Emiliano Romagnolo; così si riducono i prelievi di acqua dalle falde sotterranee e si combatte la subsidenza. L'ente consortile vuole così completare la rete di tubature che dal CER porta l'acqua in pressione fino alle porte di Bologna. In cantiere ci sono anche l'automazione ed il telecontrollo delle 49 paratoie di derivazione del Canale Emiliano Romagnolo nella provincia felsinea. L'occasione di dibattito è stata utile per fare il bilancio della stagione irrigua appena conclusa; la siccità dell'estate scorsa non ha bruciato solo i campi: anche l'energia necessaria per distribuire l'acqua del CER presenta un conto salatissimo. Nel 2012 sono stati distribuiti dalla "**Bonifica Renana**" circa cento milioni di metri cubi d'acqua, contro una media di 70 milioni degli anni scorsi. Nel 2012 e' stato toccato anche il record di prelievi dal Po per il CER: 343 milioni di metri cubi. Nei prossimi anni sono attese crescenti richieste aziendali per investimenti in attrezzature, impianti ed invasi; per questo, serve una misura ad hoc nel prossimo Piano Regionale di Sviluppo Rurale. Al convegno era presente, tra gli altri, anche Tiberio Rabboni, Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna; ha assicurato che nel PSR ci saranno finanziamenti per i sistemi aziendali di irrigazione e per realizzare grandi invasi pluri aziendali. "Chi manca davvero all'appello - ha concluso - e' il Governo."

Toscana **PROSEGUONO** **LAVORI SUL** **RIMAGGIO**

Continuano gli interventi per ridare un aspetto più naturale al torrente Rimaggio e migliorarne la qualità ambientale nel comune di Sesto Fiorentino. I lavori in corso, a cura del **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede nel capoluogo regionale), serviranno a favorire lo sviluppo dell'ecosistema locale, migliorando la fruibilità da parte dei cittadini e la sicurezza in caso di piena. Effettuati gli attuali lavori, l'ente consortile modificherà l'alveo di magra, sostituendo in vari punti il calcestrutto con terreno e pietre, rendendo il letto più sinuoso e dotando il torrente di alcuni piccoli salti di quota, che miglioreranno il deflusso idrico ed aumenteranno il livello di ossigenazione delle acque. L'intervento ammonta complessivamente a euro 230.800 interamente a carico del Consorzio di bonifica.

Piemonte **CONFERME** **ALL'URBIP**

Il dott. Vittorio Viora di Bastide è stato confermato all'unanimità Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Piemonte**; analogamente è avvenuto per l'intero Comitato di Presidenza. Direttore URBIP è stato nominato l'ing. Fulvio Bollini.